

Progetto Formativo XXXIX Ciclo

Il progetto formativo del dottorando consiste:

a) nello sviluppo, sotto la guida del Supervisore, di un di un programma di ricerca individuale riferito ad un ambito disciplinare specifico fra quelli su cui è incentrato il Corso;

b) nella frequenza di attività didattiche di livello dottorale complementari alla ricerca non inferiori a 26 CFU. Il riconoscimento dei CFU, acquisibili frequentando insegnamenti e altre attività formative, è effettuato dal Collegio dei Docenti che autorizza la frequenza e ne valuta gli esiti. Le attività didattiche, che possono essere organizzate anche in comune tra più Corsi, comprendono anche attività di formazione finalizzate a supportare l'attività di ricerca e a fornire strumenti atti a delineare l'identità professionale dei futuri dottori di ricerca.

Il corso di dottorato in scienze mediche cliniche e traslazionali prevede l'acquisizione di:

ALMENO 16 CFU

- 9 CFU con partecipazione obbligatoria alle attività organizzate dal Dottorato
- 7 CFU con la partecipazione a: Journal Club, Data Club e seminari in tematiche attinenti agli argomenti del Dottorato organizzati dal Dipartimento di Area Medica, dall'Ateneo o da Università e Enti esterni nazionali e internazionali

ALMENO 5 CFU

- con la frequenza ad attività trasversali proposte dall'Ufficio Formazione e Ricerca dell'Ateneo, nelle seguenti aree: Digital, Career Development, Communication, Enterprise e Research

5 CFU

- con la frequenza al corso English for Academic Purpose. Il corso EAP (attività trasversale area mobility, organizzato dall'Ufficio Formazione per la Ricerca) è obbligatorio per tutti i dottorandi non in possesso di una valida certificazione di inglese di livello C1 o superiore

Il programma di ricerca individuale si conclude con la stesura della tesi.

La tesi, redatta in lingua inglese, deve contribuire all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Il Collegio dei Docenti valuta annualmente l'attività di formazione e di ricerca svolta dai singoli dottorandi ai fini dell'ammissione all'anno successivo.